

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01599 del 25/07/2025

Proposta n. 1679 del 25/07/2025

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, dei lavori di rimozione materiali e messa in sicurezza dei cunicoli ispezionabili posti lungo via Roma e lungo corso Umberto I nel centro storico di Amatrice" - Id Inframob P25.0016-0002 - CUP C73G25000010001 CIG: B7C43B5B86

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GAZZANI MARIA GRAZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, dei lavori di rimozione materiali e messa in sicurezza dei cunicoli ispezionabili posti lungo via Roma e lungo corso Umberto I nel centro storico di Amatrice" - Id Inframob P25.0016-0002 – CUP C73G25000010001 CIG: B7C43B5B86

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4- novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”*, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole *“31 dicembre 2024”* con *“31 dicembre 2025”*;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”*, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 Legge 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTE le seguenti ordinanze:

- Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", nel cui Allegato 1 e all'art. 6, comma 2, lett. a) è ricompreso l'intervento "Sottoservizi Centro Storico – Cunicoli Ispezionabili" per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio e l'importo complessivo di € 1.438.195,50;

- Ordinanza Speciale n. 29 del 31 dicembre 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali", con la quale l'importo di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 è stato modificato ed elevato a totale copertura dell'importo del progetto definitivo, per complessivi € 5.162.702,62;

- Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021", che eleva l'importo del finanziamento dell'opera da € 5.162.702,62 a € 6.600.898,12, con un incremento di € 1.438.195,50, di cui € 1.006.736,85 per aumenti derivanti da approfondimenti progettuali ed € 431.458,65 per aumenti dovuti ad aggiornamento del prezzario Ord. 126/2022;

- Ordinanza Speciale n. 62 del 14 novembre 2023 ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 "Modifiche alle Ordinanze speciali n. 42 del 31 dicembre 2022, n. 43 del 31 dicembre 2022, n. 10 del 15 luglio 2021, n. 7 del 6 maggio 2021, n. 22 del 13 agosto 2021, n. 49 del 26 luglio 2023, n. 2 del 6 maggio 2021 e n. 14 del 15 luglio 2021";

- Ordinanza speciale n. 112 dell'11 aprile 2025 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Ulteriori interventi di ricostruzione nel Comune di Amatrice";

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTI i seguenti provvedimenti:

- la Determinazione n. A01078 del 25/05/2021 con la quale l'Ing. Patrizia Boccanera, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, sostituita con Determinazione n. A01467 del 31/07/2024, con l'arch. Mariagrazia Gazzani;

- Decreto del Direttore n. A00001 del 03/01/2022 con il quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili", redatto dalla Società Acea Engineering Laboratories Research Innovation SpA per un importo complessivo di € 5.162.702,62, di cui € 3.841.953,55 per lavori, € 61.246,78 per il servizio di bonifica bellica ed € 1.259.492,29 per somme a disposizione dell'amministrazione;

- Determinazione a contrarre n. A00009 del 04/01/2021, con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento "Sottoservizi del Centro Storico - Cunicoli ispezionabili" nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB_M_001_2021, riconducibili alle categorie OG1 class. IV - OS21 class. III - OG6 class. I, previa consultazione di n. 3 Operatori Economici scelti tra quelli iscritti nell'albo fornitori tenuto da ACEA nelle categorie di lavori di costruzioni idriche ed acquedotti e costruzioni fognarie, regolarmente iscritti all'Anagrafe antimafia degli Esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016, qualificati in tutte le categorie e classifiche costituenti l'appalto e nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1 del D.lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo per un importo a base di gara di € 3.841.963,55, di cui € 3.616.963,55 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 225.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

- Determinazione n. A00533 del 28/02/2022, con cui si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e alla proposta di aggiudicazione a favore dell'Operatore Economico CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice C.R.I.E.C. con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO), P.IVA IT03530851207- C.F. 03530851207, che ha offerto un ribasso del 16,33 %, e pertanto per l'importo contrattuale di € 3.026.313,40 oltre oneri della sicurezza pari a € 225.000,00 per complessivi € 3.251.313,40 oltre IVA;

- verbale di consegna dei lavori del 24/03/2022 nel quale vengono indicati i termini per l'esecuzione dell'opera stimati in giorni 525 con termine fissato al 29/08/2023;

- contratto di appalto, relativo ai lavori, reg. n. 394/22 del 02/05/2022;

VISTA la determina n. A00707 del 07/04/2025 con la quale è stato risolto il contratto di appalto di cui al Reg. reg. cron. 394 del 2/5/2022 con l'Operatore Economico CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice C.R.I.E.C. con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO), P.IVA IT03530851207- C.F. 03530851207;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- *Verbale Stato di Consistenza n.1* del 26.02.2025 come letto e sottoscritto dall'Impresa;
- *Verbale Stato di Consistenza n.2* del 05.03.2025 come letto e sottoscritto dall'Impresa
- Nota prot. n. 402724 del 03.04.2025 con la quale viene acquisita la relazione del DL sullo stato di consistenza

VISTA da ultimo la nota acquisita al prot. con il n. 695402 del 03.07.2025 con la quale la DL diffida l'Operatore economico al ripiegamento del cantiere ed in particolare "comunica a codesta rispettabile Impresa

di procedere entro e non oltre il 14/07/2025 all'allontanamento di tutti i materiali e rifiuti presenti in cantiere e provvedere alla riconsegna delle aree assegnate in Appalto, in totale assenza di materiali e di criticità in termini di sicurezza nelle modalità ed indicazioni evidenziate in precedenti riscontri con il C.S.E.. Ad evidenza delle suddette attività, qualora ottemperate, sarà redatto opportuno Verbale di Riconsegna delle citate aree alla S.A. Si rappresenta inoltre che trascorso il termine su indicato, in assenza di riscontro da parte di codesta spettabile Impresa, la Stazione Appaltante procederà in danno alla liberazione delle aree previo avviso formale di esecuzione e richiesta di presenziare in contraddittorio, per tramite di testimoni e/o delegati dell'Impresa, alle attività su indicate, e che a partire dal 15/07/2025 le aree non saranno più nella disponibilità dell'Operatore”;

PRESO ATTO che, durante la mattinata del 15/07/2025, attesa inutilmente l'Impresa Esecutrice, accertato quindi che il ripiegamento del cantiere non ha avuto esito e la non disponibilità della Esecutrice a presenziare al sopralluogo, si è comunque proceduto all'esecuzione di un'ispezione di tutto il cantiere per valutare lo stato dell'arte con particolare riferimento alle condizioni di sicurezza e dei materiali presenti sulle aree di cantiere che saranno a breve oggetto dei lavori di ricostruzione degli aggregati che si trovano anche in corrispondenza delle aree occupate dal cantiere al di fuori del sedime di Corso Umberto I e via Roma; in generale, si è constatato che la Esecutrice non ha ottemperato alla diffida al ripiegamento dei materiali posti a piè d'opera ed allo smaltimento dei rifiuti cumulati derivanti dalle lavorazioni eseguite e che, rispetto allo stato dei luoghi riscontrato con verbali di consistenza, nulla risulta mutato a meno dell'avvenuto allontanamento dei baraccamenti, dei wc e di un container ad uso magazzino, allontanati dalle aree di cantiere in data non precisata

CONSIDERATO CHE quanto sopra descritto risulta apposto in apposito verbale acquisito agli atti con prot. n.756705 del 22/07/2025 ed è pertanto necessario procedere al ripiegamento del cantiere, rimozione materiali e messa in sicurezza dello stesso, agendo in danno all'operatore economico Consorzio Integra;

VISTA, inoltre, la nota del Comune di Amatrice, acquisita al prot. n. 763149 del 24/07/2025 mediante la quale è stata indicata l'area per lo stoccaggio del materiale del cantiere in oggetto;

VISTO l'art. 4, comma 3 dell'Allegato I.2 secondo il quale: *Il RUP può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori. Le funzioni di RUP, progettista e direttore dei lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrali ovvero di interventi di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice.*

CONSIDERATO CHE

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di*

previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"; 112/2025

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei contratti;

RILEVATO come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento diretto dei lavori di rimozione materiali e messa in sicurezza dei cunicoli ispezionabili posti lungo via Roma e lungo corso Umberto I nel centro storico di Amatrice";

RILEVATO in proposito, che l'istruttoria informale a cura del RUP, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di servizi di importo inferiore ad € 150.000,00, ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale e ai sensi dell'art. 100 comma 1 lett. a) del Codice;
- c) possesso dell'iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016;

DATO ATTO che:

- nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 D.lgs. n. 36/2023, in data 21/07/2025, l'operatore economico MADE COSTRUZIONIS SRL con sede legale in Borgo Velino (RI) via Salaria KM 95 – 02010 - Codice fiscale e P.IVA n. 01211020571, è stato invitato tramite il sistema telematico S.TEL.LA., con registro di sistema n. PI157275-25 a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d'asta pari ad € 101.688,62 IVA esclusa, entro le ore 10:00 del 24/07/2025;
- in data 22/07/2025 l'OE invitato ha rimesso la propria offerta mediante la piattaforma STELLA;
- nella seduta del giorno 24/07/2025, come da verbale acquisito al prot. n. 766907 del 24/07/2025 si è proceduto alla verifica della documentazione pervenuta e alla proposta di aggiudicazione della procedura in oggetto in favore del suddetto operatore economico che ha offerto un ribasso economico del 3,00% per un importo contrattuale di 98.637,96 IVA esclusa;

RITENUTO all'esito delle procedure suindicate, di approvare l'operato del RUP e di affidare i lavori di rimozione materiali e messa in sicurezza dei cunicoli ispezionabili posti lungo via Roma e lungo corso Umberto I nel centro storico di Amatrice" all'Operatore Economico MADE COSTRUZIONIS SRL con sede legale in Borgo Velino (RI) via Salaria KM 95 – 02010 - Codice fiscale e P.IVA n. 01211020571, che ha offerto un ribasso del 3,00% e pertanto per l'importo contrattuale di euro 98.637,96 IVA esclusa;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53 comma 4 del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Ordinanza Speciale 112/2025 *per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, è sempre consentita la consegna dei lavori in via d'urgenza e l'esecuzione anticipata del contratto, anche nelle more della verifica dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura d'appalto, anche in deroga all'articolo 17, commi 5, 7, 8 e 9, all'articolo 18, commi 2, 3 e 4, e all'articolo 50, comma 6, del decreto legislativo n. 36 del 2023. Il contratto eventualmente stipulato è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della verifica dei requisiti. Nelle ipotesi di esito negativo della verifica dei requisiti e conseguente 13 risoluzione del contratto ovvero di mancata stipulazione dello stesso, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori;*

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi rilasciata dal RUP e acquisita il 25/07/2025 al prot. n. 768017;

DATO ATTO, infine, che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del decreto-legge 36/2023;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultate dal verbale acquisito agli atti con prot. n. 766907 del 24/07/2025;

2. di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023 i lavori di rimozione materiali e messa in sicurezza dei cunicoli ispezionabili posti lungo via Roma e lungo corso Umberto I nel centro storico di Amatrice" all'Operatore Economico MADE COSTRUZIONI SRL con sede legale in Borgo Velino (RI) via Salaria KM 95 – 02010 - Codice fiscale e P.IVA n. 01211020571, che ha offerto un ribasso del 3,00% e pertanto per l'importo contrattuale di euro 98.637,96 IVA esclusa;
3. di disporre ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Ordinanza Speciale n. 112/2025, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, nelle more della sua sottoscrizione ai sensi dell'articolo 18 del Codice;
4. di comunicare al soggetto interessato, l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di nominare l'arch. Mariagrazia Gazzani – RUP dell'intervento – quale Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 4, comma 3 dell'Allegato I.2 del Codice;
7. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://ursisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Ing. Luca Marta